



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA,
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI
STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)
Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE
D.ssa Roberta Broglia Funzionario P.O.
0573 374291-293-227 FAX 0573374543 sua@provincia.pistoia.it
P.za San Leone,1 - 51100 Pistoia

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO DISCIPLINARE DI GARA

RDO SU MEPA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI DI ARREDI SCOLASTICI PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI PRATO. CPV 39160000-1. CIG 7465876BC4.

In virtù della Convenzione Cron. n. 45 stipulata in data 06/04/2018 tra la Provincia di Pistoia e la Provincia di Prato per la gestione degli affidamenti di lavori pubblici, forniture e servizi tramite la SUA in funzione di centrale di committenza ai sensi dalle legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell’art. 37, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

In esecuzione della Determinazione a contrattare n. 543 del 02/05/2018 del Direttore dell’Area Amministrativa della Provincia di Prato, Ente committente, e della Determinazione n. 316 del 08/05/2018 del Dirigente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia, Ente appaltante.

NOME, INDIRIZZO, RECAPITI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Unica Appaltante - Provincia di Pistoia - P.za San Leone,1 51100 Pistoia, Cod. NUTS ITE13, Cod. AUSA 0000156907, tel.0573374291-293, e-mail: sua@provincia.pistoia.it; PEC provincia.pistoia@postacert.toscana.it url: www.provincia.pistoia.it
Per conto della Provincia di Prato – Ente committente - Via Ricasoli, 25 59100 Prato – tel. 0574 5341 WEB www.provincia.prato.it PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

Il presente Disciplinare di gara contiene norme integrative, quali condizioni particolari di R.d.O., rispetto al Bando di abilitazione “Arredi scolastici”, nonché alle Regole generali di e-procurement, unitamente a quanto indicato nella documentazione di gara, prodotta ed approvata con la determinazione a contrarre sopra indicata del Comune, Ente committente. In particolare le disposizioni contenute nel presente documento attengono alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa.

Le prestazioni oggetto della presente procedura sono descritte nel “Capitolato Speciale d’Appalto” e suoi allegati e fanno riferimento alla categoria di cui al CPV 39160000-1.

Art. 1 – Tipo di appalto, luogo di esecuzione

L’appalto tramite procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs n. 50/2016 s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 co. 4 del medesimo Decreto.

I luoghi di esecuzione della prestazione contrattuale sono come rappresentati nel CSA.

Art. 2 - Oggetto dell’appalto

L’oggetto del presente appalto consiste nella fornitura e messa in opera di di arredi scolastici per istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Provincia di Prato.

Rif. Art. 1 e Art. 3 del CSA.

I beni oggetto della fornitura saranno caratterizzati almeno per il 50% della stessa da aspetti rispondenti ai CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI Aggiornamento dell’allegato 2 “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisto di arredi per ufficio” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, ai sensi dell’art. 34 comma 2 D.lgs 50/2016 s.m.i.;

La ditta aggiudicataria s’impegna a fornire e porre in opera presso le varie sedi degli Istituti Scolastici indicati dalla Provincia di Prato al momento dell’ordine (tutti sul territorio del Comune di Prato e Montemurlo) - gli arredi di seguito indicati:

ARTICOLO	QUANTITÀ
SEDIE AULA H. 46	733
SEDIE AULA H. 51	80
TAVOLI ALLIEVI 70X70X76	320
TAVOLI ALLIEVI 70X70X76 CON FERMAFOGLI	25
TAVOLI ALLIEVI 80X8076	235
TAVOLI ALLIEVI 70X70X82	80
ARMADI AULA	60
ATTACCAPANNI	60
LAVAGNE ARDESIA 90X230	10
CATTEDRE	18
CASSETTIERA PORTA DISEGNI 10 CASSETTI	1
ARMADIETTI METALLO PROF. 60	8
ARMADIETTI IN METALLO PROF 46	5
ARMADIETTI METALLO E VETRO 125X45X90	3
SCAFFALI IN METALLO 100X60X200	20
TAVOLI 160X80	4
TRESPOLI	10
SEDIE AUDITORIUM	249
BANCO LAVORO CON PANNELLO	1
CASSETTIERA DOCENTI 20 CASSETTI	4

Gli istituti scolastici che saranno interessati alla fornitura sono:

RECAPITI	INDIRIZZO
Liceo Rodari – Cicognini	Via Galcianese, 20/f PRATO
Liceo Cicognini	Via Baldanzi, 18 PRATO
Liceo Copernico	Via Borgovalsugana, 65 PRATO
Liceo Livi	Via Marini, 9PRATO
Istituto Buzzi	Viale della Repubblica, 9 PRATO
Istituto Dagomari	Via Reggiana, 86 PRATO e Via delle Gardenie,32 PRATO
Istituto Gramsci – Keynes	Via Reggiana, 106 PRATO
Istituto Datini	Via Reggiana, 26 PRATO
Liceo Artistico Brunelleschi	Via Maroncelli MONTEMURLO e Via Galcianese, 20 PRATO
Istituto Marconi	Via Galcianese 20 PRATO

SEDIA AULA h. 46 e h 51

Descrizione tecnica Struttura in tubo acciaio minimo 22x1,5 mm. Verniciatura a polveri epossidiche . Schienale e seduta in multistrati di faggio lucidati e verniciati al naturale, spessore minimo 7 mm. Piedini di appoggio in plastica inestraiibili antirumore. Ordine di scuola di istruzione secondaria di II grado

Grandezza (h) UNI 7713 e UNI ENV 1729 1 e 2-2016

Materiale sedile e schienale multistrati di faggio

Colore sedile e schienale FAGGIO NATURALE

Colore struttura rosso, nero o grigio

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

Altezza sedia (h) [cm] 46

Altezza sedia (h) [cm] 51

TAVOLI ALLIEVI PER AULE SCOLASTICHE QUADRATI h. 76 e h. 82

Tavoli allievi quadrati 70X70

Banco studente quadrato

Grandezza (h) UNI 7713 e UNI ENV 1729-16

Colore struttura rosso, nero o grigio

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

dimensione piano 70X70X76H

Descrizione tecnica Banco monoposto quadrato. Struttura in tubo d'acciaio minimo mm 40x1,5, traverse perimetrali di collegamento da mm 40x20x1,5. Saldatura a filo continuo su ogni montante. Piano di scrittura in materiale ligneo di mm 20 di spessore, rivestito su entrambe le facciate con materiale plastico. Bordature perimetrali in faggio verniciato e lucidato al naturale. Piedini di appoggio in plastica inestraiabili e antirumore

Altezza banco (h) [cm] 76

Altezza banco (h) [cm] 82

TAVOLI ALLIEVI QUADRATI con elementi fermafogli

Tavoli allievi quadrati 70X70

Banco studente quadrato

Grandezza (h) UNI 7713 e UNI ENV 1729 1 e 2-2016

Colore struttura rosso, nero o grigio

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

dimensione piano 70X70X76H

Descrizione tecnica Banco monoposto quadrato. Struttura in tubo d'acciaio minimo mm 40x1,5, traverse perimetrali di collegamento da mm 40x20x1,5. Saldatura a filo continuo su ogni montante. Piano di scrittura in materiale ligneo di mm 20 di spessore, rivestito su entrambe le facciate con materiale plastico. Bordature perimetrali in faggio verniciato e lucidato al naturale. Piedini di appoggio in plastica inestraiabili e antirumore. Il piano dovrà essere dotato di elementi fermafogli in ABS o equivalenti.

Altezza banco (h) [cm] 76

ARMADI IN LEGNO PER AULE

Armadio legno a 2 ante CON SERRATURA

Mobili contenitori per l'arredo delle aule utilizzati dal personale docente e dagli allievi per la conservazione di materiale vario. I mobili dovranno essere realizzati con scocca, ante e i top di copertura in pannelli di multistrato laminato in betulla (spessore 18 mm) rivestiti con resine melaminiche o laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto. Tolleranze: E' consentita una tolleranza per e dimensioni di ± 5 cm.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. Il mobile deve essere dotato internamente di 4 ripiani (per anta) posizionabili con fori per ganci a distanza di cm. 2 uno dall'altro. I perni sui quali sono posizionati i ripiani devono essere dotati del sistema antiribaltamento in modo da evitare che si sfilino cadendo addosso ai bambini. Sportelli a battente montati su cerniere in lega di ottima qualità. Le cerniere (in numero di 3 per anta) devono essere antischiacciamento, cioè l'anta aperta non deve presentare fessure in modo che si eviti il rischio che gli utenti vi inseriscano le dita.

Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti. I ripiani interni devono essere spostabili. I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta. Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. L'arredo dovrà essere dotato di apposita predisposizione per ancoraggio a parete Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Conforme certificazioni UNI EN 16121:2013 Mobili contenitori non domestici – Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità (Livello 2)

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità (Livello 2)

Dimensioni [cm] 100x45x150h

Materiale materiale ligneo

Colore faggio

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore ISO 9001 ISO 14001

Certificazioni fornitore ISO 9001 ISO 14001

APPENDIABILI A PARETE

Appendiabiti in legno da fissare al muro, con ganci in plastica a 5 posti. I singoli moduli dovranno poter essere combinati per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata

I materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera. Dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione inferiore a 4 mg/100 g in base alla norma EN 120 (metodo perforatore) o meno di 0,062 mg/m³ in base alla norma EN 717- 1 (metodo della camera). Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.

LAVAGNE DA PARETE

Descrizione tecnica Lavagna a parete 230x90 piano in ardesia. Colore struttura: faggio. Dotata di vaschetta porta gesso.

Dimensioni [cm] 230x90

Materiale piano di scrittura: piano in ardesia

Colore struttura FAGGIO

Conforme UNI EN 14434

Servizio di fissaggio Compreso nella fornitura

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore e fornitore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

CATTEDRA INSEGNANTE

Descrizione tecnica

struttura metallica formata da quattro montanti verticali in tubo d'acciaio di mm 40x1.5 di spessore, collegati perimetricamente sotto il piano tramite quattro traverse in tubo da mm 40x20x1,5 di spessore. Verniciatura a polveri epossidiche. Puntali in plastica antirumore. Piano di scrittura realizzato con pannello in materiale ligneo di cm 140x70, rivestito sulle due facce con laminato plastico, spessore 20mm. Bordatura perimetrale in massello di legno, con profilo lievemente bombato, verniciato al naturale. Schermo frontale e laterale in pannello dello spessore di mm 18 verniciato al naturale. Dimensioni [cm] 140X70X76H.

Conformità UNI: In alternativa alle certificazioni relative alla norma UNI EN 1730, sono valide anche quelle relative alla norma UNI :EN 4856:2009 - requisiti di stabilità, resistenza e durabilità

Colore struttura rosso, nero o grigio

Colore piano AVORIO

Cassetti 2

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

CASSETTIERA PORTA DISEGNI 10 cassetti

100x70x120h

Cassettiera porta disegni orizzontali in acciaio. Apertura del cassetto a scorrimento su cuscinetti Adatta a contenere disegni della misura di cm 100x70. Altezza del singolo cassetto 10cm

ARMADIO METALLICO profondità 45 cm

con ante scorrevoli, dotato di ripiani interni regolabili in altezza, chiusura con ante scorrevoli con serratura a cilindro dotata di doppia chiave pieghevole

MISURE: 120x45x200h

ARMADIO METALLICO profondità 60 cm

con ante scorrevoli, dotato di ripiani interni regolabili in altezza, chiusura con ante scorrevoli con serratura a cilindro dotata di doppia chiave pieghevole

MISURE: 120x60x200h

ARMADIETTI METALLO E VETRO

con ante scorrevoli, dotato di ripiani interni regolabili in altezza, chiusura con ante scorrevoli con serratura a cilindro dotata di doppia chiave pieghevole a due scomparti 125x45x90

SCAFFALI IN METALLO 100X60X200

Scaffale in metallo con 6 ripiani lisci. Dimensioni: cm 100x60x200, piedini preforati per eventuale fissaggio a pavimento, rinforzi in acciaio. Possibilità di ampliare con moduli aggiuntivi.

TAVOLI ALLIEVI misure 160X80x76

Tavoli allievi 160X80x76

Colore struttura rosso, nero o grigio

Paese di produzione ITALIA

dimensione piano 160X80X76H

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Descrizione tecnica: Struttura in tubo d'acciaio minimo mm 40x1,5, traverse perimetrali di collegamento da mm 40x20x1,5. Saldatura a filo continuo su ogni montante. Piano di scrittura in materiale ligneo di mm 20 di spessore, rivestito su entrambe le facciate con materiale plastico. Bordature perimetrali in faggio verniciato e lucidato al naturale. Piedini di appoggio in plastica inestraiabili e antirumore

TREPOLO IN LEGNO PER SCULTURA

Tavolo girevole. Altezza del piano regolabile: minimo: 100 cm, massimo: 126 cm. Superficie del piano: 33x33 cm.

SEDIE AUDITORIUM

Sedia fissa con struttura portante in tubolare metallico verniciata a polveri epossidiche o cromate, o rivestite con guaina antisfregamento. Sedile e schienale separati in polipropilene IGNIFUGO colorato ex Classe 1.

La sedia dovrà essere impilabile in senso verticale e collegabile in linea tramite idoneo sistema di aggancio integrato. Puntali di plastica antirumore poste alle estremità dei tubolari per l'appoggio a terra. Fissaggio del sedile e dello schienale con viti in acciaio a forte tenuta. Estremità dei componenti cavi chiusi o tappati.

Colore della struttura e della seduta da definire in sede di ordine.

Conforme certificazioni UNI EN 15185:2011 Mobili - Valutazione della resistenza delle superfici all'abrasione (Classe C secondo la UNI EN 16209) e UNI ISO 9227 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove di nebbia salina (Nessuna alterazione dopo 24 h, solo per parti metalliche)

BANCO DA LAVORO CON PANNELLO

Banco da lavoro n. 02 cassette con pannello perforato, struttura in metallo

Dimensione pannello: 150 x 70 cm

Dimensione banco: 150 x 70 cm

CASSETTIERE PER INSEGNANTI

Descrizione tecnica Armadio portadocumenti 20 caselle, struttura in metallo, interno cassette e frontali in lamiera di acciaio minimo 8/10. Ante dotate di serratura a cilindro e porta cartellino segna nome.

Struttura in lamiera in acciaio di prima scelta FEP01 UNI 5866 EN 130 e FEP 11 UNI 5867 EN 111 curvata a freddo e spessore mm. 8/10. Verniciatura effettuata con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° previo sgrassaggio e fosfatazione

Dimensioni [cm] 90X35X200H

Materiale METALLICO

Colore GRIGIO

Servizio di fissaggio compreso nella fornitura

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore ISO 9001 ISO 14001

Certificazioni fornitore ISO 9001 ISO 14001

➔ Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno **tre anni** decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici indicati nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

In caso di indisponibilità o irreperibilità sul mercato di prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche per causa di forza maggiore (ad esempio superamento o prescrizione degli standard europei per intervenute modifiche normative o simili), al fine di non pregiudicare il regolare svolgimento della fornitura, l'Amministrazione potrà concordare una fornitura alternativa, comunque rispondente alla normativa al momento in vigore.

Le quantità riportate nella tabella che precede sono puramente indicative e potranno essere variate in base alle esigenze dell'Amministrazione.

Caratteristiche tecniche dell'imballaggio

Tutti gli articoli dovranno essere imballati con materiali o modalità tali da assicurare la perfetta integrità nel trasporto fino a destinazione.

I requisiti tecnico/ambientali dell'imballaggio dovranno corrispondere alle caratteristiche di cui al punto 5.2.7 dell'allegato 2 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) del D.M. 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Criteri ambientali minimi

In sede di offerta l'Appaltatore ha dichiarato e successivamente fornito prova di quanto dichiarato che i seguenti beni rispettano totalmente i Criteri Ambientali Minimi di cui al ricordato allegato 2 del D.M. 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- SEDIE AULA H. 46
- SEDIE AULA H. 51

- TAVOLI ALLIEVI 70X70X76
- TAVOLI ALLIEVI 70X70X76 CON FERMAFOGLI
- TAVOLI ALLIEVI 80X8076
- TAVOLI ALLIEVI 70X70X82

Si specifica in particolare che:

- le dimensioni del materiale hanno carattere indicativo, per cui sarà ammessa la tolleranza nei limiti del 5% sulle medesime a condizione che sia assicurata la funzionalità ed il corretto utilizzo da parte degli alunni delle classi di scuole medie superiori. I tavoli allievi e le sedie studenti sono esclusi dalla tolleranza indicata e dovranno pertanto rigorosamente presentare le misure indicate;
- i colori degli arredi non specificati saranno definiti al momento dell'ordine; per gli articoli di colore da definire, la Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione una gamma di colori nell'ambito della quale la Provincia si riserva di scegliere al momento dell'ordine;
- gli arredi e le attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica e costruiti utilizzando parti nuove ed aventi le caratteristiche tecniche, prestazionali e dimensionali rispondenti ai requisiti minimi indicati.
- l'appalto comprende anche le prestazioni di seguito indicate:
 - a) i servizi di consegna e posa in opera degli arredi indicati e descritti negli Allegati Tecnici del presente Capitolato;
 - b) la consegna delle certificazioni tecniche e di qualità indicate per singole tipologie di arredo nel Capitolato speciale di appalto.

Art. 3 – Durata dell'appalto

Il presente appalto ha decorrenza dalla data del provvedimento di aggiudicazione, e scadenza al 31/12/2019 con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi, su richiesta dell'Amministrazione, alle stesse condizioni del presente Capitolato, qualora ciò sia necessario nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara e comunque al momento dell'esaurimento dell'importo massimo stabilito.

Rif. Art. 2 del CSA.

Art.4 – Ammontare presunto dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € € 69.184,00, IVA esclusa.

L'importo derivante dal ribasso d'asta applicato, verrà utilizzato per l'acquisto di ulteriori arredi rientranti nelle tipologie previste nel presente appalto.

Prezzi

Ai fini del raggiungimento del predetto importo verranno applicati i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore alle quantità richieste ed acquistate di volta in volta dall'Amministrazione, in costanza di rapporto contrattuale, secondo il proprio fabbisogno.

Rif. Art. 4 del CSA.

Art. 5 - Criterio e modalità di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i. inferiore rispetto a quello posto a base di gara

L'offerta economica che dovrà essere espressa in ribasso percentuale unico rispetto all'importo stimato ed ai prezzi unitari a base di gara riportati nell'Allegato "Elenco prezzi" riferiti a ciascuna tipologia di arredo da fornire (Unità di misura dell'offerta – Percentuale al rialzo secondo la terminologia del MEPA)

I prezzi offerti a seguito dell'applicazione del ribasso percentuale dell'offerta presentata si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione, nonché qualsiasi altro onere o spesa inerente.

Art. 6 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che siano in possesso e successivamente dimostrino, i prescritti requisiti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 Dlgs n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della

gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i., salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'art. 48, comma 10 l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. iscrizione al bando di abilitazione di cui alla presente Rdo;
2. possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale sotto indicati.

Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):

Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori ed i soci muniti di rappresentanza;

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):

- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per fornitura attinente con quella oggetto dell'appalto;

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1 lett b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- fatturato medio conseguito negli anni 2015-2016-2017 non inferiore all'importo posto a base di gara;

Mezzo di prova: Bilanci o estratti di bilanci.

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1 lett c) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- svolgimento negli anni 2015-2016-2017 di almeno una fornitura analoga.

Mezzo di prova: elenco delle forniture di arredo scolastico svolte, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici.

Art. 7 - Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso), a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre ove non richiesta espressamente in originale potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000;

Art. 8 – Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i. il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economici e/o tecnici avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A pena di esclusione non è consentito che del medesimo operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente. Non è altresì consentita la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) dell'impresa ausiliaria e del concorrente che si avvale dei requisiti dell'impresa medesima.

Art. 9 – Subappalto

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 105 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i, l'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Ente appaltante secondo le modalità di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a condizione che l'appaltatore:

- abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato);

- dimostri l'assenza in capo al/ai subappaltatore/i delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Art. 10 – Verifica dei requisiti – PassOE

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l’Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul portale AVCP (servizi di accesso – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L’operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura) ottiene dal sistema un PassOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un’area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti Certificatori.

Resta fermo l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 11 – Termine e modalità di presentazione delle offerte

Il termine ultimo per la presentazione dell’offerta è quello indicato nella lettera invito alla RdO.

La presentazione dell’offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale del MePA con le prescrizioni tecniche ivi previste.

Dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta meglio sotto indicata.

Art. 12 – Documenti da presentare per la partecipazione – modalità di presentazione dell’offerta

La documentazione a corredo dell’offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le specifiche tecniche dettate dal MePA:

- “Busta virtuale Amministrativa” – contenente la documentazione amministrativa di cui a successivo articolo per l’ammissione alla gara;
- “Busta virtuale Economica” – contenente l’offerta economica per l’attribuzione dei relativi punteggi redatta con le modalità e le soluzioni tecniche indicate dal sistema MePA.

La commistione tra i contenuti di carattere tecnico ed economico scaturente da un’eventuale confusione o dei documenti propri delle buste tecnica ed economica ovvero l’anticipata conoscenza nella fase amministrativa del contenuto dell’offerta tecnica od economica o nella fase tecnica dell’offerta economica costituiscono causa di esclusione dalla gara.

A) Documentazione amministrativa

A pena di esclusione, i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

A.1) MOD. DGUE (RIF. ART. 85 DEL D. LGS 50/2016 S.M.I.) debitamente sottoscritto attestante l’assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti per l’ammissione alla gara, resa dal titolare dell’impresa o dal legale rappresentante della società o cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero dal procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri, sotto la responsabilità in caso di dichiarazione mendace prevista dall’art.76 del D.P.R. n.445/2000. Qualora la dichiarazione sia resa da un Procuratore, dovrà essere allegato il relativo atto di Procura generale o speciale in originale o copia autentica.

La SUA ha predisposto all’uopo apposito modello DGUE che costituisce documentazione integrativa della lettera d’invito per la rimessa dell’offerta. Il modello è conforme, nell’impostazione e nei contenuti, al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) stabilito con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 3 del 6 gennaio 2016); rispetto al formulario di DGUE stabilito con le norme sopra richiamate, nel modello non sono state considerate le parti e le dichiarazioni non pertinenti all’appalto in esame ed è stato integrato ai sensi del Decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici n.56/2017.

Ai DGUE dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge. In caso di pluralità di legali rappresentanti è ammessa la presentazione da parte di uno solo di essi.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il DGUE dovrà essere presentato e sottoscritto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà la riunione di imprese.

Nel caso riunioni di imprese già costituite il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza deve essere allegato, in originale o copia conforme, alla documentazione per l’ammissione alla gara.

Precisazioni in ordine alla compilazione dell’autocertificazione di cui al precedente punto:

- il DGUE permette di dichiarare cumulativamente, a firma del legale rappresentante, l’assenza dei motivi di esclusione di tipo personale, di cui all’art.80, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per tutti i soggetti previsti dal comma 3 del medesimo articolo e per i cessati dalla carica; all’interno del DGUE dovranno pertanto essere riportati, nell’apposita sezione, nominativi e dati di tutti i soggetti indicati al co. 3 dell’art. 80 sopra richiamato, e per coloro per i quali non è richiesta la presentazione di singole dichiarazioni individuali.

Ai sensi dell’art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui

all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Si precisa che i concorrenti, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.159/2011 s.m.i., potranno indicare, a titolo meramente collaborativo e acceleratorio:

1. le generalità complete di tutti i componenti l'attuale compagine societaria in relazione a coloro che ricoprono cariche all'interno della società (per le società di capitali la misura dovrà riportare l'indicazione dei soci e titolari di diritti su quote e azioni) o dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante recante le medesime indicazioni;
2. generalità complete del direttore tecnico/direttori tecnici ove previsto;
3. elenco componenti l'organo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001, completo di generalità, ove previsto;
4. in caso di società consortili o di consorzi oltre a quanto sopra, dovrà essere resa ulteriore dichiarazione, da integrarsi con le precedenti, da parte del legale rappresentante dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga anche indirettamente una partecipazione pari almeno al 5% ;
5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai precedenti punti.

A.2) Garanzia provvisoria (a corredo dell'offerta) Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e rispettando il dettato dello stesso, l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituita con una delle seguenti modalità a scelta dell'offerente:

- **fideiussione** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 58/1998;

(si precisa che per gli intermediari che rilasciano garanzie fideiussorie si procederà a verifica della relativa abilitazione tramite consultazione degli elenchi pubblicati sul sito della Banca d'Italia)

- **cauzione** in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia dovrà riportare quale beneficiario "Provincia di Prato".

La garanzia **dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati** con decreto del Ministro dello sviluppo economico in concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

A.3) PassOE - Pass dell'operatore economico: da generare sulla piattaforma AVCPass.

E' necessario alla Stazione appaltante per consentire la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.AC (nelle more della Banca Dati centralizzata che sarà gestita dal Ministero).

Ciascun concorrente (ed in caso di partecipazione plurisoggettiva, da ciascun operatore economico facente parte dello stesso) dovrà registrarsi al sistema AVCPass seguendo le istruzioni in questo presenti, dopodiché dovrà individuare la procedura alla quale desidera partecipare mediante l'indicazione del relativo CIG, che gli consenta di ottenere il PassOE.

A.4) Inoltre, in caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio dovrà essere presentata la seguente documentazione:

R.T.I. o Consorzi già costituiti:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria oppure dell'atto costitutivo del Consorzio, da cui dovranno risultare, fra l'altro, le forniture o le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese.

R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti:

Dichiarazione congiunta, nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, firmata dal Legale Rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

- a) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016
- b) quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che in caso di aggiudicazione sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- c) Le forniture o le parti di forniture che saranno eseguiti dalle singole imprese.

A.5) Dovrà essere fornita la seguente documentazione:

Cataloghi dei prodotti offerti

Schede tecniche descrittive dei prodotti offerti⁹

Certificazioni, anche ambientali, richieste.

A.6) Originali informatici dei seguenti documenti di gara **sottoscritti digitalmente** per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante:

1. **Disciplinare di gara - Condizioni particolari di RdO**
2. **Il Capitolato speciale d'appalto**
3. **Patto d'integrità**

B) Contenuto della Busta virtuale economica

Nella Busta Economica, a pena di esclusione, dovranno essere allegati i seguenti documenti informatici sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore speciale:

- 1) offerta economica, espressa in ribasso percentuale rispetto ai prezzi unitari a base di gara (Unità di misura dell'offerta – Percentuale al rialzo secondo la terminologia del MEPA) predisposta con le modalità e le soluzioni tecniche indicate dal sistema MePA, e **contenente la dichiarazione dei costi specifici per la sicurezza di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.**
- 2) **dichiarazione dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.**, predisposta con le modalità e le soluzioni tecniche indicate dal sistema MePA o qualora la piattaforma MePA non consenta la predetta dichiarazione, la stessa dovrà essere resa con dichiarazione a parte ed allegata alla documentazione prodotta a sistema nello spazio appositamente creato "Altre dichiarazioni".

La risposta alla richiesta di offerta (lettera di invito ad RdO) mediante caricamento a sistema dell'offerta sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

Art. 13 - Fasi della procedura di gara

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso.

Qualora le offerte appaiano anormalmente basse la stazione appaltante richiederà spiegazioni inerenti il prezzo e i costi proposti e in generale sull'offerta presentata.

La verifica della congruità dell'offerta verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 97 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Tuttavia l'aggiudicazione sarà vincolante per la ditta sin dal momento della redazione del verbale di gara mentre per l'ente sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati tramite AVCPASS.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

I° Fase: Valutazione adempimenti formali

Nel giorno e ora comunicati ai concorrenti attraverso il sistema – COMUNICAZIONI –, l'Autorità che presiede la gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara e quindi:

- a) apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa;
- b) verifica della presenza della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara – Condizioni particolari di RdO;
- c) in caso di mancanza incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 le necessarie integrazioni e chiarimenti assegnando ai destinatari un termine non superiore a 10 giorni e a sospendere la seduta fissando al data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti attraverso la piattaforma MePA. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di leggi vigenti.

II° Fase Sorteggio del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta (comma 2, art. 97 D. Lgs 50/2016 s.m.i.)

Poiché il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso si provvederà al sorteggio, con gli strumenti offerti dalla piattaforma MePA di Consip, del metodo per il calcolo della soglia di anomalia fra quelli individuati dal comma 2 dell'art. 95 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. citato.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis medesimo Decreto si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta soltanto ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

III° Fase Apertura buste offerta economica

In seduta "aperta" si procederà ad aprire le offerte economiche presentate verificandone il contenuto e la correttezza e completezza di formulazione..

IV° Fase Classifica dei partecipanti

Una volta proceduto alla chiusura della busta economica si opererà sul sistema per determinare la classifica dei partecipanti.

In caso di offerte identiche si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 R.D. 23/05/1924 n. 827.

Se sussistono i presupposti di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse nel rispetto della procedura definita dal suddetto articolo.

All'esito della verifica dell'anomalia verrà formalizzata la graduatoria di merito e definita l'aggiudicazione "provvisoria" dell'appalto così come denominata dalla piattaforma MePA.

La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente primo in graduatoria di comprovare i requisiti di capacità dichiarati in sede di partecipazione.

Qualora la predetta documentazione non sia fornita o non confermi quanto dichiarato si procederà all'esclusione del concorrente e alla segnalazione del fatto all'ANAC.

Il verbale di gara sarà costituito dal documento denominato "Riepilogo delle operazioni di gara" predisposto dal MEPA.

NORME DI GARA – ESCLUSIONI

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione di quanto contenuto nei seguenti documenti:

- Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 146 del 10/06/2016
 - Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Pistoia adottato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 196/2013
 - Piano triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.) 2018-2020 approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 37 del 23/02/2018
- pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente;

La comunicazione, per mezzo del sistema di RDO, contenente l'offerta e l'eventuale ulteriore documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo, la comunicazione stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

- non sono ammesse le offerte, parziali, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- in caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuta valida l'indicazione più favorevole alla Stazione Appaltante;
- non sono ammesse le offerte pari o in aumento rispetto all'importo dell'appalto;
- non sono ammesse le offerte che non assicurino il 100% della fornitura richiesta;
- non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare qualcuno dei documenti richiesti, qualora non sanabili;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana;
- ci si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, o di reindirla, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo
- la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altra data;
- l'Autorità che presiede la gara si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai partecipanti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna impresa concorrente per comprovati motivi;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità all'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., o di ridurre le prestazioni nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dello stesso, senza che le Imprese concorrenti possano avanzare pretesa alcuna o rivendicazione.

Si intenderanno altresì escluse le offerte:

- che comportino incertezza assoluta sul contenuto, sulla provenienza dell'offerta o che non siano sottoscritte o che non contengano elementi essenziali per la loro valutazione
- per le quali si possa ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle medesime
- presentate da concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ricorra il caso di cui all'art. 2359 del Codice Civile
- si intendono inoltre richiamate tutte le cause di esclusione espressamente previste dagli atti di gara.

Art. 14 – Obblighi dell'aggiudicatario. prescrizioni per la stipula contrattuale

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata mediante lo scambio, attraverso la piattaforma del MePA, dei documenti digitali dell'offerta del fornitore e del documento di accettazione del soggetto aggiudicatario sottoscritti

dalle parti con firma digitale. Resta a carico del oggetto aggiudicatario l'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto dovuta sul contratto ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Non trova applicazione il periodo di stand still.

La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta comporta la decadenza dall'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso con ogni conseguenza anche risarcitoria a carico dell'operatore economico.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente disciplinare;
- Produrre quant'altro previsto e richiesto dall'Ente committente negli atti di gara;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla Stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario: in particolare sono a suo carico le spese per diritti, bolli, registrazioni, ecc.

Art. 15 Validità della graduatoria

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria formulata nel Verbale (*Riepilogo delle operazioni di gara* – predisposto dal MePA), ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica (180 giorni), il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

Art. 16 – Tutela dei dati e riservatezza

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs.

Art. 17 - Responsabilità del procedimento ed accesso agli atti

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 31 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i. il responsabile del procedimento per la presente RdO è il Dr. Agr. Renato Ferretti della SUA della Provincia di Pistoia.

Ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i. l'accesso agli atti è differito:

◊ In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

◊ In relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;

Ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito della offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E' comunque consentito l'accesso, al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Art. 18 - Organo competente per le procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, Via Ricasoli, 40 Firenze tel. 055/267301 Fax 055/293382 <http://www.giustizia-amministrativa.it>.

La **disciplina normativa** applicabile è quella di cui al vigente D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. stante quanto previsto dalle Regole generali del sistema di e-procurement.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente disciplinare si rinvia a quanto statuito nei documenti di gara allegati alla RdO e nel Bando di Abilitazione MePA di riferimento.

Art. 19 - Informazioni – chiarimenti - comunicazioni

Alle richieste di informazione e/o chiarimenti sarà risposto attraverso la piattaforma <http://www.acquistinretepa.it>, nell'apposita sezione "Comunicazione con i Fornitori" relativa alla RdO in questione.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del D.lgs. 50/2016, saranno effettuate via mail o PEC, agli indirizzi indicati nel modello di dichiarazione dei requisiti rilasciato dall'operatore economico a Consip in sede di abilitazione al MePA, al quale l'Amministrazione in fase di avvio dell'esame delle offerte presentate dai vari partecipanti ha la possibilità di accesso; in caso di A.T.I. all'indirizzo PEC dell'impresa indicata quale capogruppo.

IL PRESENTE ALLEGATO E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROCEDURA DI RDO
TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA
CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA